

NOTIZIE UTILI

REDDITO MINIMO DI INSERIMENTO | 07 OTTOBRE 2016

Dichiarazioni mendaci? Inevitabile la perdita del beneficio

In materia di reddito minimo di inserimento, la presentazione di un'istanza corredata da una dichiarazione non veritiera riguardante i requisiti reddituali non deve essere sussunta nella previsione che disciplina l'omessa comunicazione di variazioni reddituali, ma in quella che sanziona, con la revoca e la restituzione delle somme percepite, le dichiarazioni mendaci. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 20050/16; depositata il 6 ottobre)*

LAVORO SUBORDINATO | 07 OTTOBRE 2016

Il controllo giudiziale sugli obblighi specifici di informazione dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni

Il giudizio causale nell'imputazione di un danno per omissione colposa (quale quella relativa alla mancata inosservanza di misure di prevenzione e protezione del lavoratore) assume come termine iniziale la condotta omissiva del comportamento dovuto, nel senso che il giudizio relativo alla sussistenza del nesso causale non può limitarsi alla valutazione della sequenza materiale dei fatti, bensì postula la preventiva individuazione dell'obbligo in capo al soggetto – specifico o generico – di tenere la condotta omessa. Il giudice deve pertanto soffermare la sua analisi sulla necessaria preliminare valutazione dell'adempimento da parte del datore di lavoro dell'obbligo di informare il lavoratore sul rischio specifico della lavorazione e tale obbligo non può ritenersi assolto attraverso generiche indicazioni, a pena di demandare in tal modo l'individuazione del contenuto specifico allo stesso lavoratore. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 20051/16; depositata il 6 ottobre)*

RAPPORTO DI LAVORO | 06 OTTOBRE 2016

Il malato non può lavorare a favore di terzi

Il medico, in rapporto di lavoro pubblico contrattualizzato non esclusivo, che durante il periodo di assenza per malattia presta attività libero-professionale presso una casa di cura privata, sia pure per un breve arco temporale ed in misura limitata, senza avere offerto la prestazione lavorativa all'Amministrazione datrice di lavoro, viene meno ai canoni di correttezza e buona fede che nel rapporto di lavoro devono connotare le reciproche obbligazioni delle parti, anche al fine del buon andamento dell'Amministrazione. Tale condotta è di per sé suscettibile di rilievo disciplinare. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 19933/16; depositata il 5 ottobre)*

PUBBLICO IMPIEGO | 06 OTTOBRE 2016

Tempi certi per procedimento disciplinare e licenziamento

L'art. 5, comma 4, l. n. 97/2001 che dispone che il procedimento disciplinare deve avere inizio o, in caso di intervenuta sospensione, deve proseguire entro 90 giorni dalla comunicazione alla pubblica amministrazione della sentenza penale di condanna, si applica a tutti i dipendenti di amministrazioni o enti pubblici o di enti a prevalente partecipazione pubblica, a prescindere dalla tipologia dei reati di cui all'art. 3 comma 1, stessa legge. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 19930/16; depositata il 5 ottobre)*

PUBBLICO IMPIEGO | 06 OTTOBRE 2016

Qualifica richiesta non corrispondente alle capacità del lavoratore disabile: nessun obbligo di collocamento

La ratio dell'art. 9 della l. n. 68/1999, che attribuisce al datore di lavoro la facoltà di indicare nella richiesta di avviamento la qualifica del lavoratore disabile da assumere a copertura dei posti riservati in un sistema di cd. avviamento mirato, va ravvisata nel consentire, mediante il riferimento ad una specifica qualifica, l'indicazione delle prestazioni richieste dal datore di lavoro sotto il profilo qualitativo delle capacità tecnico - professionali di cui il lavoratore avviato deve essere provvisto. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 19928/16; depositata il 5 ottobre)*

LICENZIAMENTO | 06 OTTOBRE 2016

Controlli difensivi legittimi solo se estranei al rapporto di lavoro

I «controlli difensivi» sui dipendenti devono riguardare comportamenti specifici che esulano il rapporto di lavoro. Sono dunque legittimi solo quando riguardano specifiche condotte lesive estranee al rapporto di lavoro. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 19922/16; depositata il 5 ottobre)*



Il dirigente sindacale può essere reintegrato se il licenziamento ha carattere discriminatorio

L'art. 4 l. n. 108/1990, nel riconoscere alle cd. organizzazioni di tendenza l'inapplicabilità dell'art. 18 Stat. Lav., fa salva l'ipotesi regolata dall'art. 3 sull'estensione della tutela reale ai licenziamenti nulli in quanto discriminatori. Ne consegue che, ove il licenziamento sia stato determinato da motivo di ritorsione o rappresaglia, va ordinata, anche nei confronti di dette associazioni, la reintegra del lavoratore, restando privo di rilievo il livello occupazionale dell'ente e la categoria di appartenenza del dipendente. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 19695/16; depositata il 3 ottobre)*

Le sentenze sui controlli a distanza dei lavoratori: garanzie procedurali e tutela della privacy

Lavoro subordinato - Controlli a distanza del lavoratore - Controllo cd. difensivo - Software di controllo della posta aziendale e della navigazione Internet - Legittimità - Condizioni - Garanzie procedurali. Viola il diritto alla riservatezza del lavoratore e deve ritenersi illegittima la condotta del datore di lavoro che, in un'ottica di controllo c.d. difensivo inteso a evitare comportamenti illeciti che possano pregiudicare l'azienda, appronta strumenti di controllo software riguardanti la navigazione Internet, l'utilizzo della posta elettronica aziendale o internet.

Verifica malattia con l'investigatore

Il datore di lavoro può controllare se il dipendente è veramente malato anche se non ci sono sospetti gravi sulla veridicità della stessa. (Cassazione sentenza 18507/2016)

Comunali distaccati in Tribunale senza indennità aggiuntiva

Ai dipendenti comunali distaccati presso il locale tribunale non spetta l'«indennità di amministrazione», ex «indennità giudiziaria», prevista dal Ccnl Ministeri per i dipendenti della Giustizia (cassazione 5/10/2016 n. 19916)

Il Coordinatore
Michele GIULIANO

